

Read Free Orientalismo Limmagine Europea DellOriente

When people should go to the ebook stores, search start by shop, shelf by shelf, it is essentially problematic. This is why we provide the books compilations in this website. It will unconditionally ease you to see guide **Orientalismo Limmagine Europea DellOriente** as you such as.

By searching the title, publisher, or authors of guide you truly want, you can discover them rapidly. In the house, workplace, or perhaps in your method can be every best area within net connections. If you object to download and install the Orientalismo Limmagine Europea DellOriente, it is unquestionably simple then, in the past currently we extend the join to buy and make bargains to download and install Orientalismo Limmagine Europea DellOriente so simple!

JOHNSON KELLEY

Petrolio e rivoluzione. Il Vicino Oriente negli anni d'oro FrancoAngeli

Un viaggio nella storia e nei testi a cavallo tra il 19° e il 20° secolo in cui scopriamo la terra natia di G. Ungaretti e F. T. Marinetti, due tra gli esponenti di spicco di questa importante comunità di italiani d’Egitto. Scopriamo che il primo libro stampato in Egitto in epoca moderna è stato Il Principe di Machiavelli, su ordine diretto di Muhammad ‘Alì, il governatore d’Egitto (1805-1848). Un viaggio che segue le tappe della diffusione della lingua di Dante nella valle del Nilo, il ruolo di arabisti ed islamisti italiani nella fondazione della prima università egiziana, il ruolo degli italianisti egiziani a tradurre solennemente tutta la Divina Commedia e altre opere letterarie italiane non solo in Egitto ma in tutto il mondo arabo. Un omaggio alla lunga storia di amicizia tra l'Italia e l’Egitto.

L'elefante e la metropoli Olschki

Tra i vari profili di Arnold J. Toynbee – storico, filosofo della storia, antichista – quello che emerge dalle carte del Foreign Office di Londra è uno dei meno noti, ovvero quello di esperto dell’intelligence britannico negli anni della Prima guerra mondiale e dell’immediato dopoguerra. Dalle analisi sul riassetto del Medio Oriente messe a punto in vista della Conferenza di pace di Parigi – nonché dall’ampia produzione saggistica e pubblicistica dedicata a questo tema nel corso degli anni Venti del Novecento – emerge il ruolo centrale riconosciuto alla “civiltà islamica” in una dimensione essenzialmente politica e profondamente consapevole dei mutati equilibri nelle relazioni globali tra Occidente e Oriente, ben lontana quindi dalle semplificazioni culturaliste attribuitegli in anni recenti nell’ambito delle teorie sullo “scontro di civiltà”. Ma il progetto politico per il Medio Oriente schiudeva per Toynbee anche uno scenario fondamentale per il futuro dell’impero britannico, in fase di declino e oggetto di proposte di riforma dall’inizio del secolo. Le rivendicazioni di autodeterminazione nazionale del mondo musulmano rappresentarono infatti un tassello essenziale nel quadro di un’originale riflessione politico-istituzionale tesa a legittimare su nuove basi l’avventura imperiale britannica.

Body and Time Berghahn Books

"Orientalismo è un ripensamento di quello che per secoli è stato ritenuto un abisso invalicabile tra Oriente e Occidente. Il mio scopo non era tanto eliminare le differenze - chi mai pu" negare il carattere costitutivo delle differenze nazionali e culturali nei rapporti tra esseri umani? - quanto sfidare l'idea che le differenze comportino necessariamente ostilità, un assieme congelato e reificato di essenze in opposizione, e l'intera conoscenza polemica costruita su questa base. Ci" che auspicavo era un nuovo modo di leggere le separazioni e i conflitti che avevano provocato ostilità, guerre e l'affermarsi del controllo imperialista."

L'Islam e l'impero Walter de Gruyter GmbH & Co KG

Un volume di studi critici sulle letterature e sulle civiltÃ dei paesi di lingua inglese, scritto e curato da chi ha partecipato al Corso di Studi in âScienze e Tecniche dellâInterculturalitÃ â, Lettere e Filosofia, UniversitÃ di Trieste.I saggi spaziano tra argomenti e ambiti culturali e letterari eterogenei: dal confronto fra culture, sistemi di pensiero, classi sociali; al viaggio come descrizione d'incontri e stupore di fronte alla "alteritÃ "; alla letteratura per l'infanzia come veicolo della cultura di un popolo e base formativa per le sue prossime generazioni; ai sistemi economici e politici dell'imperialismo e del colonialismo in ambito anglofono e al loro impatto con le culture autoctone; alle influenze di elementi letterari nei media tradizionali e moderni. I temi, afferenti ai cultural studies, rientrano in cinque ambiti di studio: etÃ Vittoriana; letteratura di viaggio; letterature post-coloniali africane; diaspora indiana; multimedialitÃ nella comunicazione di massa.

Alle origini del moderno Occidente tra XIX e XX secolo Mimesis

Un viaggio affascinante nell’esotismo della musica e del melodramma francese dell’Ottocento, che grazie ad una inedita seduzione sonora ci conduce a scoprire territori affascinanti ed inesplorati. “Dopo l’aria di Olympia da Les contes d’Hoffmann e vari brani cameristici, la mia insegnante mi ha proposto l’Air des clochettes, che ho inizialmente affrontato piÙ come mero esercizio tecnico che come possibile brano da cantare davanti ad un pubblico, in ragione di una difficoltÃ che non mi sembrava alla mia portata: avevo in mente l’esecuzione della Dessay, come potevo profanare tanta bellezza e perfezione? Ascoltando perÙ il resto dell’opera, che è inspiegabilmente poco rappresentata, mi sono innamorata del personaggio di Lakmé e della sobria eleganza della musica di Delibes, il cui esotismo mai sguaiato sembra portarci per mano a contemplare la bellezza di quei luoghi lontani, ma in punta di piedi, senza fare rumore, per non disturbare le meravigliose creature che li abitano, cosÌ che possiamo ammirarle nella loro spontaneità come in una bolla incantata […] Emerge tutta la modernità di quest’opera e la sua critica intrinseca allo stile di vita occidentale. Una denuncia, quindi, nei confronti non solo dell’imperialismo, ma anche dei comportamenti degli europei verso la terra e, per usare un termine moderno, l’ecosistema.”

Just another exhibition postmediabooks

In line with the resurgence of interest in the history of archaeology manifested over the past decade, this volume aims to highlight state-of-the art research across several topics and areas, and to stimulate new approaches and studies in the field. With their shared historiographical commitment, the authors, leading scholars and emerging researchers, draw from a wide range of case studies to address major themes such as historical sources and methods; questions of archaeological practices and the practical aspects of knowledge production; 'visualizing archaeology' and the multiple roles of iconography and imagery; and 'questions of identity' at local, national and international levels.

Utopia e critica nel Mediterraneo Gruppo Albatros Il Filo

This book presents a concise and comprehensive overview of the mainstream flows of ideas, politics and itineraries towards modernity in Central and Eastern Europe and the Balkans over two centuries from the beginning of the nineteenth century to the end of the Gorbachev administration. Unlike other books on the subject which view modernity based on the idea of Western European supremacy, this book outlines the various different pathways of development, and of growing industrialisation, urbanisation and secularisation which took place across the region. It provides rich insights on the complex networks whereby very varied ideas, aspirations and policies interacted to bring about a varied pattern of progress, and of integration and isolation, with different areas moving in different ways and at different paces. Overall the book presents something very different from the traditional picture of the" two Europes". Particular examples covered include agrarian reform movements, in various phases, different models of socialism, and different models of socialist reform.

Le cucine del mondo Edizioni Nuova Cultura

Focusing on one of the largest megacities in the world—Delhi—this volume is a rare peek into the ineluctable process of hybridization between Indian and ‘other’ cultures within its local architecture and urban planning. The book explores a segment of the history of Delhi from 1912 through 1962, when the contemporary megacity was born, making a comparison between pre- and post-Independence, which is relatively neglected in academia. The author traces architectural and urban elements of the city of Delhi to understand how foreign developmental models were indigenized, the resistance encountered in the process, and finally their adaptation to local architectural contexts. Highlighting the complexities of ‘multiple Delhis’ with different or simultaneous cultural influences as well as with the various ways those influences have been interpreted or contextualized, the author offers a fresh insight into what is happening in Delhi’s globalized built environment nowadays. The book aims to unearth the social relations emerging from the constant flux in style of architecture and its related elements in an urbanized area.

Slavica viterbiensia 003 Rubbettino Editore

Can psychoanalytical hypotheses have a universal value? Can they describe the same – or a similar – psychic dynamic for any human, regardless of the historical, social and cultural context? Can psychoanalysis help with mental suffering in different realities? In our times, the questions psychoanalysis has to face are very complex. The modern world is dominated by technology that subverts the perception of the body, by new families and group organization, and by a global violence that enforces a changed geometry of the mind. The answers to these new situations differ from country to country, regardless of the uniformity brought about by globalization. Consequently, the role of psychoanalysis changes across different nations. Presenting their different experiences and problem areas, the authors of the essays contained herein have laid out a map which is different from the geographical and geopolitical ones that we all know.

L'egemonia americana nel Vicino Oriente Universidad de Oviedo

1556.10

Intermarriage throughout History Lulu.com

This volume stems from the Third Global Conference on Strangers, Aliens and Foreigners, 2011, and is a unique collection of differing perspectives on the notion of Strangeness. Within fourteen chapters the authors, coming from all over the world, reach over the boundaries of academic disciplines to unveil and explore.

Viaggi, itinerari, flussi umani Andrea Durante

The question of the (photographic) construction and representation of national identity is not limited to the ‘long 19th century’, but is a current issue in the post-colonial, post-global, digital world. The essays by international contributors aim at studying the relationship between photographic archives and the idea of nation, yet without focusing on single symbolic icons and instead considering the wider archival and sedimental dimension.

Envisioning Landscapes, Making Worlds BRILL

El objetivo de este volumen es reflexionar sobre el Humanismo, de manera especial en el campo de la literatura italiana, y hacer un recorrido por las ideas, principios y valores fundamentales que se ponen en marcha en la Italia del siglo XV y que se transmiten a lo largo de los siglos hasta llegar a nuestros días. Un amplio grupo de especialistas en literatura italiana procedentes de universidades de distintos países han colaborado en este volumen con artículos en los que se analizan obras de autores que siguen dando importancia a los valores y las transformaciones puestas en marcha en la Italia de los siglos XV y XVI; de este modo se pretende dejar constancia de la absoluta actualidad de estos. En Un recorrido por las letras italianas en busca del Humanismo se analiza el humanismo económico, ético, estético, antirretórico, personalista; se trata también del humanismo nómada, del neohumanismo, de lo posthumano; asimismo se estudia la relación entre tecnología y Humanismo tal y como aparece en la obra de numerosos escritores italianos de los últimos siglos.

Photo Archives and the Idea of Nation Cambridge Scholars Publishing

Orientalismo. L'immagine europea dell'OrienteFeltrinelli EditoreBianco in QuestioneMeltemi Editore srlGeographies of PsychoanalysisMimesis

Orientalismo. L'immagine europea dell'Oriente EDIZIONI DEDALO

Quello che avete tra le mani è il risultato di riflessioni condivise e pressoché totalmente autogestite, frutto di un lavoro di sempre maggiore autonomia di dialogo sviluppato nel corso degli anni da parte dei nostri dottorandi. I giovani ricercatori hanno saputo mettere insieme le diverse

anime che compongono i dottorati dei due dipartimenti, di «Studi Umanistici» e di «Scienze storiche, filosofico-sociali, dei beni culturali e del territorio» dell'Università di Roma «Tor Vergata», ampliando la partecipazione ad altri atenei italiani ed europei. Questo lavoro è dedicato a un tema che non può evitare di considerare la Terra nella sua totalità, per quanto concerne sia i viaggi immaginari sia quelli più concreti, e rappresenta un tassello importante per i giovani che si affacciano con entusiasmo alla vita accademica. Un entusiasmo che hanno mostrato Andrea Gimbo, Tecla Paolicelli e Alessandro Ricci e che hanno condiviso con molti loro colleghi ben sapendo che, soprattutto nei nostri ambiti di ricerca, il «viaggio di conoscenza» dev'essere percorso insieme, nel dialogo e nel confronto incessante. (Dall'Introduzione di Daniela Guardamagna e Franco Salvatori)

Il potere della moltitudine Mimesis

Piracy and Captivity in the Mediterranean explores the early modern genre of European Barbary Coast captivity narratives from the sixteenth to the nineteenth century. During this period, the Mediterranean Sea was the setting of large-scale corsairing that resulted in the capture or enslavement of Europeans and Americans by North African pirates, as well as of North Africans by European forces, turning the Barbary Coast into the nemesis of any who went to sea. Through a variety of specifically selected narrative case studies, this book displays the blend of both authentic eye witness accounts and literary fictions that emerged against the backdrop of the tumultuous Mediterranean Sea. A wide range of other primary sources, from letters to ransom lists and newspaper articles to scientific texts, highlights the impact of piracy and captivity across key European regions, including France, Italy, Germany, the Netherlands, Portugal, Spain, Scandinavia, and Britain, as well as the United States and North Africa. Divided into four parts and offering a variety of national and cultural vantage points, *Piracy and Captivity in the Mediterranean* addresses both the background from which captivity narratives were born and the narratives themselves. It is essential reading for scholars and students of early modern slavery and piracy.

Scorci Improvvisi Di Altri Orizzonti Feltrinelli Editore

In questo numero PROBLEMI E RIFLESSIONI L'Italia e le sfide della pace: quali le scelte politiche sui beni culturali? Intervista al Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Francesco Rutelli, a cura di Giuliana Calcani I beni culturali tra memoria e progetto per una cultura di pace, Giuliana Calcani STUDI E RICERCHE Alle origini di una "Unione Occidentale" in Europa (1919-1945), Alfredo Breccia Donne e politiche di pace: l'approccio di genere in situazioni di conflitto, Luisa Del Turco Culture and International Relations: the Challenge of the New 'Identity Politics', Bjørn Thomassen DOCUMENTI FATTI LIBRI

L'invenzione dell'oriente Routledge

Brill's Companion to the Reception of Athenian Democracy delivers a fresh and wide-ranging analysis of the uses and reinterpretations of ancient Greek democracy from the late Middle Ages to the XXI century, offering a comprehensive and multidisciplinary approach to this important topic.

Archives, Ancestors, Practices Editoriale Jaca Book

The past decade has witnessed a remarkable resurgence in the intellectual interplay between geography and the humanities in both academic and public circles. The metaphors and concepts of geography now permeate literature, philosophy and the arts. Concepts such as space, place, landscape, mapping and territory have become pervasive as conceptual frameworks and core metaphors in recent publications by humanities scholars and well-known writers. *Envisioning Landscapes, Making Worlds* contains over twenty-five contributions from leading scholars who have engaged this vital intellectual project from various perspectives, both inside and outside of the field of geography. The book is divided into four sections representing different modes of examining the depth and complexity of human meaning invested in maps, attached to landscapes, and embedded in the spaces and places of modern life. The topics covered range widely and include interpretations of space, place, and landscape in literature and the visual arts, philosophical reflections on geographical knowledge, cultural imagination in scientific exploration and travel accounts, and expanded geographical understanding through digital and participatory methodologies. The clashing and blending of cultures caused by globalization and the new technologies that profoundly alter human environmental experience suggest new geographical narratives and representations that are explored here by a multidisciplinary group of authors. This book is essential reading for students, scholars, and interested general readers seeking to understand the new synergies and creative interplay emerging from this broad intellectual engagement with meaning and geographic experience.

Vita e Pensiero

Un dialogo tra studiosi e intellettuali del bacino mediterraneo, volto a far emergere un pensiero critico comune. Il Mediterraneo non è intenso quale luogo geografico, ma ripensato come spazio e movimento di emancipazione, dove idee, linguaggi e simboli incontrandosi danno origine a una dimensione culturale rinnovata. Il libro, in quanto esperienza di confronto diretto, testimonia l'esistenza del pensiero critico mediterraneo attraverso i contributi di Khadija Ben Hassine, Antonio Cecere, Giovanni Magri, Halima Ouanada, Fania Oz-Salzberger, Laura Paulizzi.